

Piano Triennale 2017-2019
Dipartimento di
Scienze Biomediche

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 5 Luglio 2017

Indice

Indice.....	2
1. Introduzione	3
1.1. Missione, visione, valori	3
2. Analisi del contesto e ambiti di attività.....	4
2.1. Principali ambiti dell'attività di ricerca	4
2.2. Didattica istituzionale in cui è impegnato il Dipartimento	5
2.3. Ambiti di intervento nell'attività di terza missione.....	6
2.4. Posizionamento del Dipartimento rispetto al DSPI	6
3. Struttura organizzativa, risorse umane e infrastrutture	7
3.1. Struttura Organizzativa	7
3.2. Organico.....	7
3.2.1. Personale Docente.....	7
3.2.2. Personale Tecnico-Amministrativo	8
3.3. Infrastrutture.....	8
4. Programmazione nell'ambito della ricerca	8
4.1. Risultati conseguiti nel periodo 2013-2015	9
4.2. Obiettivi pluriennali di ricerca	13
4.3. Azioni programmate.....	13
5. Programmazione nell'ambito della didattica istituzionale.....	14
5.1. Attività svolta ed esiti per il periodo 2013-2015.....	14
5.2. Obiettivi pluriennali in ambito didattico.....	19
5.3. Azioni programmate.....	19
6. Programmazione nell'ambito della terza missione	21
6.1. Risultati conseguiti.....	21
6.2. Obiettivi per l'attività di terza missione.....	21
6.3. Azioni programmate con riferimento agli obiettivi di terza missione	22
7. Politiche per l'Assicurazione della Qualità.....	23
7.1. Monitoraggio delle politiche per l'assicurazione di qualità.....	23
7.2. Obiettivi pluriennali AQ, Organizzazione e Comunicazione.....	23
7.3. Azioni programmate con riferimento agli obiettivi AQ, Organizzazione e Comunicazione ..	24
Allegato 1 - Tabelle degli obiettivi, azioni e indicatori.....	26

1. Introduzione

Il [Dipartimento di Scienze Biomediche](#) (DiSB) si è costituito il 01/01/2012 in base alla legge 240/2010 recante le norme in materia di organizzazione delle Università.

Al DiSB afferiscono 84 docenti: 20 Professori Ordinari (PO), 18 Professori Associati (PA), 37 Ricercatori universitari a tempo indeterminato (RTI), 9 Ricercatori a tempo determinato (RTD), di cui 5 di tipologia A e 4 di tipologia B, appartenenti a Settori Scientifico Disciplinari (SSD) di discipline di base delle aree biologica e medica. In ragione delle peculiari esigenze organizzative, funzionali e logistiche, nonché ai fini di un migliore coordinamento scientifico, il Dipartimento si articola in Sezioni in cui convergono linee di ricerca affini. Alle Sezioni (Biochimica, Biologia e Genetica; Citomorfologia; Fisiologia; Microbiologia e Virologia; Neuropsicofarmacologia; Neuroscienze e Farmacologia Clinica; Patologia) è demandato il compito di promuovere e valorizzare la ricerca nei settori di propria competenza in sede internazionale, nazionale e regionale.

Il [regolamento del Dipartimento](#) approvato con (MODIFICA) DR n. 856 del 05/06/2013 norma tutte le attività e i ruoli dipartimentali, in particolare:

Il Direttore, coadiuvato e sostituito in caso di assenza o impedimento dal Vice-Direttore, nominato dal Direttore stesso; il Consiglio di Dipartimento; la Giunta di Dipartimento.

In base all'articolo 2 del Regolamento per l'organizzazione, il funzionamento e la gestione del Dipartimento, il DiSB è impegnato non solo nel promuovere, valorizzare e coordinare l'attività di ricerca, ma anche ad assicurare la qualità e il merito, negli ambiti delle proprie attività, mediante l'adozione di sistemi idonei a valutare i risultati ottenuti nel campo della ricerca. A tale scopo, gli organi del Dipartimento sono coadiuvati da [commissioni e gruppi di lavoro](#) con cui collaborano:

Il Referente per la Qualità; la Commissione di Autovalutazione (CAV); la Commissione Scientifica per l'attribuzione del Contributo d'Ateneo alla Ricerca; la Commissione Assegni di Ricerca; la Commissione Didattica; la Commissione per la Valutazione delle Domande al Bando di Ateneo per Visiting Professor (VP), Commissione della Giunta di Dipartimento sulla Programmazione della Concorsualità.

Il DiSB, inoltre, partecipa attivamente anche alla gestione dell'Ateneo con propri rappresentanti, eletti o nominati.

Per lo svolgimento delle funzioni amministrative, il Dipartimento si avvale della [Segreteria amministrativa](#) con un Segretario amministrativo coadiuvato, viste le dimensioni del Dipartimento, da un Vice-Segretario e da altro personale amministrativo all'interno di una Segreteria centralizzata.

Il presente Piano Triennale 2017-19, a seguito di una puntuale e dettagliata analisi di contesto che mira a valutare ed evidenziare punti di forza e di debolezza, descrive le azioni che, coerentemente con il [Documento Strategico di Programmazione Integrata \(DSPI\) di Ateneo 2017-2021](#), il DiSB intende mettere in atto per raggiungere una serie di obiettivi generali, tesi ad un reale sviluppo nei diversi ambiti della didattica, della ricerca, della terza missione, anche in un'ottica di internazionalizzazione.

1.1. Missione, visione, valori

Gli obiettivi del DiSB nell'ambito della Ricerca, in coerenza con il piano pluriennale di raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Ateneo per il 2016-2021, si identificano in: a) miglioramento della qualità della ricerca scientifica; b) razionalizzazione e trasparenza nella gestione delle risorse dipartimentali.

Da un punto di vista scientifico, gli obiettivi del Dipartimento si realizzano nel campo della biologia, morfologia, biochimica, fisiologia, microbiologia generale e clinica, patologia, genetica, applicate allo studio dei meccanismi fisiologici e patologici sia periferici che centrali, e alla ricerca di nuovi approcci farmacologici. Le linee di

ricerca integrano approcci sperimentali *in vitro* su sistemi cellulari e molecolari e *in vivo* su modelli animali e sull'uomo.

In particolare, al fine di sostenere la ricerca di base e le sinergie tra i gruppi (obiettivo d'Ateneo Q1.R), il DiSB si impegna per il miglioramento della qualità della ricerca scientifica attraverso la promozione e l'incoraggiamento alla realizzazione di progetti che prevedano la collaborazione tra ricercatori di discipline diverse all'interno del DiSB e degli altri Dipartimenti. Un esempio è il progetto interdipartimentale, PRID 2015, finanziato dalla Fondazione Banco di Sardegna. Verrà dato sostegno all'attività di ricerca attraverso la distribuzione delle risorse su base meritocratica, ma anche finalizzata all'innalzamento della qualità di ricerca di tutti i gruppi componenti il DiSB. In linea con quanto già intrapreso, verranno analizzate le cause che possano generare eventuali ricercatori inattivi.

Al fine di incoraggiare l'internazionalizzazione della ricerca (obiettivo d'Ateneo Q2.R), continueremo a promuovere la partecipazione ai programmi Visiting Professor, con l'intento di facilitare l'instaurarsi o il consolidamento di collaborazioni internazionali. Si cercherà di incrementare il numero di accordi quadro di cooperazione internazionale previsti dall'Ateneo, e di caldeggiare il soggiorno all'estero di studenti nei corsi di Laurea e nei Dottorati di Ricerca afferenti al DiSB. Tutto questo, sostenendo i programmi di mobilità studentesca e programmi internazionali di scambio dell'Ateneo (Erasmus, Globus). Infine, verrà consolidata la politica di riservare posti e borse di studio per stranieri nell'ambito dei Dottorati di Ricerca.

Per assicurare l'organizzazione e la gestione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento (Obiettivo d'Ateneo Q3.S), si intende migliorare l'efficacia e la trasparenza della comunicazione attraverso l'utilizzo di un link "[Assicurazione della Qualità](#)" nel sito internet dipartimentale, che si intende popolare con le informazioni utili a coinvolgere tutte le componenti del Dipartimento nella gestione organizzativa dipartimentale. Negli ultimi anni il DiSB ha iniziato una politica di dematerializzazione dei processi amministrativi, rendendo disponibili online verbali, documenti all'ordine del giorno del [Consiglio di Dipartimento](#), format per missioni, acquisti e documentazione amministrativa, fruibili sul [sito del Dipartimento](#), sito che verrà ulteriormente rinnovato rendendolo ancora più immediato e di facile consultazione.

Verrà garantita la qualità dei percorsi formativi assicurando una definizione efficace ed efficiente dei corsi di studio, nella dimensione nazionale ed internazionale, nell'ottica del miglioramento continuo (obiettivi d'Ateneo Q1.D e Q4.D).

In linea con quanto già attuato, verrà migliorata la qualità nel reclutamento (obiettivo d'Ateneo Q5.R), monitorando e valutando la produzione scientifica e l'attività didattica di tutti i Docenti e Ricercatori a qualsiasi titolo e dei soggetti reclutati, inclusi i passaggi di ruolo; verrà inoltre monitorata e valutata la produzione scientifica di tutti i Docenti in vista della prossima VQR.

2. Analisi del contesto e ambiti di attività

Il Dipartimento svolge ricerche principalmente nei settori delle Scienze Biomediche, toccando tutti i settori ERC (European Research Council) appartenenti alla categoria LS (Life Sciences).

2.1. Principali ambiti dell'attività di ricerca

I principali ambiti di ricerca in cui il DiSB opera sono riportati di seguito:

- Ricerca di base in Anatomia, in Fisiologia, in Patologia e in Farmacologia
- Ambiente
- Drug discovery e drug delivery
- Medicina Rigenerativa Sperimentale

- Microbiologia Clinica
- Neuroscienze Sperimentali e Cliniche
- Oncologia Sperimentale
- Studi di popolazione

La descrizione analitica delle tematiche di ricerca svolte dai gruppi ricerca, come definiti dalle linee guida ANVUR anche con riferimento ai settori ERC, è riportata al [Quadro A.1 della SUA-RD 2013](#). I settori ERC maggiormente presenti nelle attività di ricerca del DiSB sono: LS2, LS7, LS3, LS4, LS5, LS6.

2.2. Didattica istituzionale in cui è impegnato il Dipartimento

I docenti del DiSB svolgono attività didattica in cinque Facoltà: Medicina e Chirurgia, Biologia e Farmacia, Studi Umanistici, Ingegneria e Architettura, Scienze. Nella tabella riportata vengono descritti i CdS presso i quali si svolgerà la didattica nell'anno accademico 2017-18. È bene sottolineare che, per quanto concerne la Facoltà di Medicina e Chirurgia, ci possono essere alcune differenze tra un anno accademico e i successivi, in quanto alcuni CdS vengono attivati con alternanza temporale.

ORE	CdS	Facoltà
1185	Medicina e Chirurgia	Medicina e Chirurgia
416	Infermieristica	Medicina e Chirurgia
128	Assistenza Sanitaria	Medicina e Chirurgia
120	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	Medicina e Chirurgia
112	Ostetricia	Medicina e Chirurgia
112	Scienze delle Attività Motorie e Sportive	Medicina e Chirurgia
104	Tecniche di Laboratorio Biomedico	Medicina e Chirurgia
96	Fisioterapia	Medicina e Chirurgia
16	Logopedia	Medicina e Chirurgia
96	Odontoiatria e Protesi Dentarie	Medicina e Chirurgia
80	Educatore professionale	Medicina e Chirurgia
16	Tecnica della riabilitazione psichiatrica	Medicina e Chirurgia
12	Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie	Medicina e Chirurgia
392	Tossicologia	Biologia e Farmacia
368	Biotecnologie Industriali (OR)	Biologia e Farmacia
512	Farmacia	Biologia e Farmacia
312	Biologia	Biologia e Farmacia
304	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF)	Biologia e Farmacia
180	Scienze degli Alimenti e Nutrizione	Biologia e Farmacia
104	Bio-Ecologia Marina	Biologia e Farmacia
104	Biologia Cellulare e Molecolare	Biologia e Farmacia
84	Scienze Naturali	Biologia e Farmacia
48	Neuropsicobiologia	Biologia e Farmacia
127.5	Scienze e Tecniche Psicologiche	Studi umanistici
52.5	Psicologia dello sviluppo e dei processi sociolavorativi	Studi umanistici
30	Ingegneria Biomedica	Ingegneria e Architettura
48	Chimica	Scienze

Il DiSB è sede amministrativa del [Dottorato di ricerca in Neuroscienze](#) e del [Dottorato di ricerca in Medicina Molecolare e Traslazionale](#).

Alcuni Docenti del DiSB appartengono al Collegio dei Docenti del Dottorato in Scienze e Tecnologie per l'Innovazione.

Il DiSB è sede amministrativa della Scuola di specializzazione in Neuropsichiatria Infantile, della Scuola di specializzazione in Farmacologia Medica e della Scuola di specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica. Il DiSB è inoltre sede aggregata della Scuola di specializzazione in Microbiologia e Virologia, della Scuola di specializzazione in Patologia Clinica e della Scuola di specializzazione in Scienza dell'Alimentazione.

2.3. Ambiti di intervento nell'attività di terza missione

Al fine di mettere a disposizione della collettività il proprio patrimonio di conoscenze, competenze e risultati della ricerca (Obiettivo d'Ateneo Q5. R), il Dipartimento si impegna a promuovere sempre più la terza missione. Tutte le attività relative alla Terza Missione sono descritte nel [quadro I della SUA-RD 2014](#) e relativi allegati.

2.4. Posizionamento del Dipartimento rispetto al DSPI

Il DiSB, per quanto riguarda la **Didattica**, annovera tra i propri **punti di forza** la multidisciplinarietà e l'elevata qualità scientifica dei propri docenti; un **punto di debolezza** può essere invece individuato nella scarsa ricaduta sulle esigenze del territorio. Inoltre, il DiSB si riconosce pienamente nei contesti esterni individuati e dettagliati nel DSPI definiti come "opportunità" e "minacce".

Per quanto riguarda la **Ricerca**, Il DiSB annovera tra i propri **punti di forza** la multidisciplinarietà, una discreta capacità di attrarre risorse esterne, l'applicazione di criteri meritocratici nella distribuzione delle risorse e nelle politiche di reclutamento attente alla qualità, l'aver ridotto fortemente il numero di ricercatori inattivi, e una buona produttività scientifica media in rapporto alle risorse (sia in termini quantitativi che qualitativi); tra i **punti di debolezza** la carenza di politiche mirate ai giovani ricercatori, un debole tasso di successo nei progetti internazionali e nazionali e una, ancora incrementabile, interazione fra gruppi di ricerca del Dipartimento e dell'Ateneo. Inoltre, il DiSB si riconosce pienamente nei contesti esterni individuati e dettagliati nel DSPI definiti come "opportunità" e "minacce".

Per quanto riguarda la **Terza Missione**, il DiSB annovera tra i propri **punti di forza** la multidisciplinarietà, la presenza di competenze scientifiche in settori di interesse strategico nazionale e locale, la forte presenza nelle attività di orientamento in ingresso ed in itinere, e in attività di divulgazione scientifica. Un **punto di debolezza** è rappresentato da una scarsa ricaduta sulle attività delle aziende presenti sul territorio.

Per quanto riguarda l'**Internazionalizzazione**, il DiSB annovera tra i propri **punti di forza** un buon numero di accordi con paesi europei ed extraeuropei, una buona presenza di Visiting Professor, la collaborazione attiva di molti docenti con colleghi stranieri, riscontrabile anche nei prodotti della ricerca. **Punto di debolezza** può essere rappresentato dal non garantire un'offerta formativa istituzionale in lingua inglese. Inoltre, il DiSB si riconosce pienamente nei contesti esterni individuati e dettagliati nel DSPI definiti come "opportunità" e "minacce".

3. Struttura organizzativa, risorse umane e infrastrutture

3.1. Struttura Organizzativa

Nel rispetto delle norme stabilite dallo [Statuto](#) dell'Università degli Studi di Cagliari e dal [Regolamento per l'organizzazione, il funzionamento e la gestione del Dipartimento di Scienze Biomediche](#), si distinguono, nell'ambito dell'[organizzazione](#) della struttura, i seguenti organi, le cui competenze e responsabilità sono delineati dalla normativa indicata: Direttore, Consiglio di Dipartimento e Giunta di Dipartimento.

Nell'ambito del Dipartimento, uno o più afferenti sono stati nominati al fine di comporre diversi organismi e commissioni, interni alla struttura medesima o esterni, con riferimento alla Facoltà di Medicina e Chirurgia e alla Facoltà di Biologia e Farmacia, oppure ad organi specifici dell'Ateneo. Gli [organismi](#) interni al DiSB sono i seguenti:

Commissione di Autovalutazione (CAV);
Commissione della Giunta di Dipartimento sulla Programmazione della Concorsualità;
Commissione Cultori della Materia;
Commissione Didattica;
Commissione Scientifica per l'Attribuzione del Contributo d'Ateneo alla Ricerca;
Commissione Visiting Professors;
Commissione Assegni Istituzionali;
Commissione Valutazione dell'Attività Scientifica degli Assegnisti di Ricerca;
Organismo per il Benessere degli Animali.

3.2. Organico

Il DiSB, al 02/05/2017, consta di 84 docenti, 42 unità di personale tecnico-amministrativo, 11 assegnisti, 34 dottorandi e 35 specializzandi.

3.2.1. Personale Docente

Attualmente, afferiscono al DiSB 84 [docenti](#), che comprendono 20 Professori Ordinari (PO), tra cui due che andranno in pensione entro ottobre 2017, 18 Professori Associati (PA), 37 Ricercatori universitari di ruolo, e 9 Ricercatori a tempo determinato (5 di tipologia A e 4 di tipologia B). I docenti appartengono alle aree e relativi settori scientifico-disciplinari secondo il seguente dettaglio:

Area	SSD	P.O.	P.A.	R.T.I.	R.T.D.
05	BIO/09	3	2	7	1
05	BIO/10	1	1	2	2
05	BIO/13	1	2	2	
05	BIO/14	6	3	10	3
05	BIO/15		1		
05	BIO/16	1	2	5	1
05	BIO/17	1	1	2	
05	BIO/19		1	2	

06	MED/04	2	2	5	
06	MED/05		1		1
06	MED/07	2	1	1	
06	MED/39	1			
11	M-PSI/02	2		1	1

3.2.2. Personale Tecnico-Amministrativo

Alla data attuale, afferiscono al DiSB 42 unità di personale [Tecnico-Amministrativo](#) a tempo indeterminato, di cui 2 di Area Amministrativa-Gestionale, 8 di Area Amministrativa, 10 di Area Servizi Generali e Tecnici, 2 di Area Socio-Sanitaria, 20 di Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, di categoria B, C e D, secondo il seguente dettaglio complessivo:

Personale Tecnico-Amministrativo		
Categoria	Tempo indeterminato	Tempo determinato
B	12	-
C	17	-
D	13	-

3.3. Infrastrutture.

Il DiSB si articola su **6 sedi**: Cittadella Universitaria, Palazzo delle Scienze, Istituti Biologici, Ospedale S. Giovanni di Dio, Ospedale Microcitemico, Laboratori nell'area industriale di Macchiareddu. Inoltre, in ragione di particolari esigenze scientifiche, il Dipartimento consta di 7 Sezioni:

- [Biochimica Biologia e Genetica](#);
- [Citomorfologia](#);
- [Fisiologia](#);
- [Microbiologia e Virologia](#);
- [Neuropsicofarmacologia](#);
- [Neuroscienze e Farmacologia Clinica](#);
- [Patologia](#).

4. Programmazione nell'ambito della ricerca

La cultura della Qualità rappresenta uno degli strumenti più efficaci di governo per un'istituzione pubblica come l'Università, che ha tra i suoi obiettivi la diffusione del progresso scientifico e tecnologico.

La multidisciplinarietà e la trasversalità nell'approccio scientifico che contraddistinguono il DiSB, nel quale sono presenti docenti appartenenti a 13 differenti SSD, sono gli elementi chiave per il perseguimento degli obiettivi preposti e per il raggiungimento di risultati positivi.

4.1. Risultati conseguiti nel periodo 2013-2015

Nell'analizzare i prodotti di ricerca generati dai Docenti del DiSB nel triennio 2013-2015, ci si è avvalsi principalmente di due strumenti: **a)** i risultati ottenuti mediante l'analisi della VQR 2011-14 (sovrapponibile però solo in parte al periodo richiesto); **b)** l'analisi dei prodotti estrapolati dalla piattaforma IRIS di Ateneo.

Come si potrà notare, le due analisi hanno portato a risultati molto diversi. Ciò potrebbe essere dovuto a varie cause: il diverso arco temporale considerato; la non rappresentatività della totalità dei prodotti nell'analisi VQR; la forte astensione dei docenti del DiSB alla VQR; la differenza dei parametri presi in considerazione; la differente metodologia di analisi applicata.

a) VQR 2011-14

Nella VQR 2011-2014 il DiSB ha conferito il 76% dei prodotti attesi.

Per le differenze nei parametri e classi di valutazione dei prodotti tra VQR1 e VQR2 e per le notevoli variazioni del corpo docente, risulta impossibile fare valutazioni tra i risultati delle due VQR.

Per un'analisi più approfondita dei risultati VQR 2011-14 del DiSB si rimanda alle seguenti tabelle.

Tabella VQR-1: Risultati DiSB VQR 2011-2014. Valutazione per Aree scientifiche

Area	N. prodotti attesi	N. prodotti conferiti	% conferiti su attesi	N. Prodotti mancanti (non conferiti)	N. prodotti mancanti Ricercatori NA / PA*	N. Prodotti mancanti per astensione	R* dipartimento	R ateneo	Posizione graduatoria complessiva	Quartile graduatoria complessiva	X* Dipartimento
5 - Scienze biologiche	113	83	73%	30	5	25	0.76	0.78	178 su 211	Q4	0.75
6 - Scienze mediche	30	26	87%	4	0	2	1.08	0.80	79 su 191	Q2	1.16
11b - Scienze psicologiche	6	4	67%	2	0	2	1.15	0.65	24 su 83	Q2	1.31
Totali	149	113	76%	36	5	29					

Legenda

Ricercatori NA / PA: ricercatori non attivi o parzialmente attivi

R: è il rapporto tra il voto medio dei prodotti conferiti e il voto medio nazionale (nell'area o nell'SSD). Valori di R>1 segnalano una valutazione dei prodotti al di sopra della media nazionale

X: è il rapporto tra la quota di prodotti valutati Eccellenti ed Elevati (A+B) e l'analogo valore a livello nazionale. Valori di X>1 segnalano una quota di prodotti Eccellenti ed Elevati al di sopra della media nazionale

Innanzitutto, è bene sottolineare la forte astensione che ha caratterizzato le tre Aree di appartenenza dei docenti del DiSB. Infatti, a fronte di 149 prodotti attesi ne sono stati conferiti solo 113 (76%); mancano, quindi, 36 prodotti di cui solo 5 dovuti a Ricercatori non attivi o parzialmente attivi. La grande maggioranza dei prodotti mancanti (29) è dovuta alla astensione volontaria da parte di ricercatori attivi e perciò pienamente in possesso dei prodotti adeguati al conferimento.

Da questi risultati si evince che i prodotti conferiti dal DiSB per l'Area 05 si posizionano nel quarto quartile della graduatoria nazionale (posizione 178 su 211) della stessa Area, rispetto ai Dipartimenti appartenenti allo stesso segmento di "numerosità di docenti", con un rapporto R tra il voto medio dei prodotti conferiti e il voto medio nazionale pari a 0.76 (inferiore a quello ottenuto dall'Area 05 per l'intero Ateneo).

I prodotti conferiti dal DiSB per l'Area 06 si posizionano nel secondo quartile della graduatoria nazionale (posizione 79 su 191) della stessa Area, rispetto ai Dipartimenti appartenenti allo stesso segmento di "numerosità di docenti", con un rapporto R tra il voto medio dei prodotti conferiti e il voto medio nazionale pari a 1.08 (superiore a quello ottenuto dall'Area 06 per l'intero Ateneo).

I prodotti conferiti per l'Area 11 si posizionano nel secondo quartile della graduatoria nazionale (posizione 24 su 83) della stessa Area, rispetto ai Dipartimenti appartenenti allo stesso segmento di

“numerosità di docenti”, con un rapporto R tra il voto medio dei prodotti conferiti e il voto medio nazionale pari a 1.15 (superiore a quello ottenuto dall’Area 11 per l’intero Ateneo).

Tabella VQR-2: Risultati DiSB VQR 2011-14. Valutazione per SSD

SSD	N. prodotti attesi	N. prodotti conferiti	% conferiti su attesi	% Prodotti mancanti (non conferiti)	N. prodotti attesi Ateneo	Incidenza prodotti Diplo / prodotti Ateneo	R dipartimento	R ateneo	Posizione graduatoria complessiva	Quartile graduatoria complessiva	X Dipartimento	X Ateneo
BIO/09 FISILOGIA	22	17	77%	22.7	26	85%	0.84	0.89	60 su 75	Q4	0.86	0.95
BIO/10 BIOCHIMICA	9	7	78%	22.22	24	38%	0.83	0.92	75 su 100	Q3	0.89	0.94
BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA	12	8	67%	33.33	16	75%	0.65	0.56	38 su 41	Q4	0.72	0.63
BIO/14 FARMACOLOGIA	38	26	68%	31.58	56	68%	0.75	0.76	58 su 68	Q4	0.73	0.71
BIO/15 BIOLOGIA FARMACEUTICA	2	2	100%	0	6	33%	1.29	1.29	n.d.	n.d.	n.d.	1.46
BIO/16 ANATOMIA UMANA	14	9	64%	35.71	14	100%	0.45	0.45	37 su 41	Q4	0.25	0.25
BIO/17 ISTOLOGIA	10	8	80%	20	10	100%	0.86	0.86	18 su 25	Q3	0.76	0.76
BIO/19 MICROBIOLOGIA GENERALE	6	6	100%	0	8	75%	0.78	0.97	11 su 13	Q4	0.76	0.95
SSD	N. prodotti attesi	N. prodotti conferiti	% conferiti su attesi	% Prodotti mancanti (non conferiti)	N. prodotti attesi Ateneo	Incidenza prodotti Diplo / prodotti Ateneo	R dipartimento	R ateneo	Posizione graduatoria complessiva	Quartile graduatoria complessiva	X Dipartimento	X Ateneo
MED/04 PATOLOGIA GENERALE	18	14	78%	22.22	18	100%	0.88	0.88	44 su 59	Q3	0.93	0.93
MED/05 PATOLOGIA CLINICA	2	2	100%	0	2	100%	1.72	1.72	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
MED/07 MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	8	8	100%	0	14	57%	0.93	0.9	24 su 37	Q3	0.94	0.86
MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	2	2	100%	0	2	100%	1.56	1.56	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
M-PSI/02 PSICOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLGICA	6	4	67%	33.33	6	100%	0.74	0.74	15 su 15	Q4	0.78	0.78

Legenda

Ricercatori NA / PA: ricercatori non attivi o parzialmente attivi

R: è il rapporto tra il voto medio dei prodotti conferiti e il voto medio nazionale (nell’area o nell’SSD). Valori di R>1 segnalano una valutazione dei prodotti al di sopra della media nazionale

X: è il rapporto tra la quota di prodotti valutati Eccellenti ed Elevati (A+B) e l’analogo valore a livello nazionale. Valori di X>1 segnalano una quota di prodotti Eccellenti ed Elevati al di sopra della media nazionale

Da questi risultati si evince che dei 13 SSD rappresentati nel DiSB, escludendo i tre che non sono paragonabili in quanto con numerosità <2, quattro SSD si posizionano nel terzo quartile e sei SSD si posizionano nel quarto quartile della graduatoria nazionale, rispetto ai Dipartimenti appartenenti allo stesso segmento di “numerosità di docenti”.

b) Analisi dei prodotti estrapolati da IRIS

Per meglio evidenziare i risultati della Ricerca conseguiti nel periodo, il DiSB ha scelto di prendere in considerazione i seguenti obiettivi pluriennali nell’ottica della promozione e miglioramento della qualità della ricerca:

Obiettivo 1. Migliorare la qualità complessiva dei docenti afferenti al DiSB sotto il profilo della ricerca

- **Indicatore:** Numero dei ricercatori inattivi.

- **Grado di raggiungimento dell’obiettivo.** Nel giugno 2016 è stata condotta, per l’intero Ateneo, un’elaborazione che metteva a confronto la percentuale di docenti attivi, secondo i criteri VQR,

calcolati al 31 dicembre del 2014 e del 2015, prendendo in considerazione, rispettivamente, i quadrienni 2011-14 e 2012-15.

Il valore dell'indicatore "percentuale di docenti attivi" passa, per il DiSB, dal 97.59% del quadriennio 2011-14 al 98.86% del quadriennio 2012-15 (si veda la Tabella RIC-1 Docenti inattivi, riassuntiva del Report relativo alla Elaborazione effettuata da parte della Direzione Ricerca e Territorio).

Tabella RIC-1. Docenti inattivi

	Docenti al 31/12/2014	Docenti al 31/12/2015
Totali	83	88
Attivi	81 (97,6%)	87 (98,8%)
Parz. Attivi	0	1
Inattivi	2	0
Fonte: UniCa IRIS Data rilevazione: 20 giugno 2016 Elaborazione: DiRicTer UniCa		

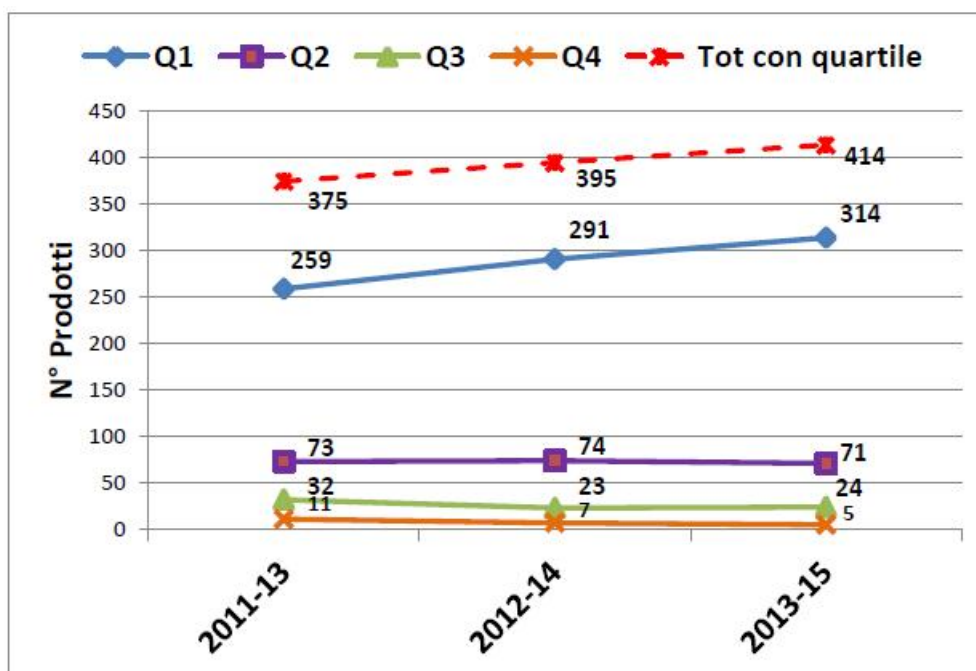
Obiettivo 2. Incentivare i ricercatori a consolidare e/o migliorare la qualità dei prodotti della ricerca

- **Indicatore:** numero di prodotti della ricerca pubblicati su riviste internazionali posizionate nei quartili 1 e 2.

- **Grado di raggiungimento dell'obiettivo.** Il valore dell'indicatore è stato analizzato mediante confronto tra la somma di pubblicazioni appartenenti ai quartili 1 e 2 (Q1 + Q2) rispetto al numero totale di pubblicazioni con quartile (Tot con quartile). Si è registrato un incremento da una percentuale di 88,5% per il periodo 2011-13 a percentuali al 90% nei trienni successivi, secondo la classificazione Scimago-SJR (si veda la Tabella RIC-2 e relativo Grafico).

Tabella RIC-2 e relativo grafico. Distribuzione delle pubblicazioni con "Quartile Scimago"

	2011-13	2012-14	2013-15
Prodotti in Q1	259	291	314
Prodotti in Q2	73	74	71
Prodotti in Q3	32	23	24
Prodotti in Q4	11	7	5
Totale con Quartile	375	395	414
Q1+Q2 / tot con quartile (%)	88,5	92,4	93,0



Obiettivo 3. Miglioramento della competitività della ricerca del DiSB sul piano internazionale: consolidare/migliorare l'internazionalizzazione dei suoi ricercatori

- **Indicatore:** monitorare il numero di prodotti della ricerca con almeno un co-autore straniero

- **Grado di raggiungimento dell'obiettivo.** Anche in questo caso il valore dell'indicatore è stato riferito ai trienni dal 2011-13 al 2013-15 con sovrapposizione di un anno per meglio evidenziare una tendenza, limitando l'impatto di differenze che di anno in anno si possano manifestare per circostanze occasionali. I prodotti presi in esame sono gli stessi delle principali tipologie che vengono valutate dalla VQR ed in particolare appartengono alle seguenti categorie:

1. Articolo in rivista
2. Contributo in volume (Capitolo o Saggio)
3. Monografia o trattato scientifico
4. Contributo in Atti di convegno
5. Brevetto

La Tabella RIC-3 mostra un andamento costante per i primi due trienni a fronte di un incremento significativo in coincidenza del triennio 2013-15 dove la percentuale supera il 40%. Il dato "prodotto con almeno un co-autore straniero" appare essere, dunque, molto soddisfacente e sottolinea gli sforzi che il DiSB opera a tutti i livelli della didattica e della ricerca per promuovere un carattere di internazionalizzazione tra i suoi afferenti, assegnisti, dottorandi e studenti.

Tabella RIC-3. Confronto tra le pubblicazioni con e senza co-autore straniero

	2011-13	2012-14	2013-15
Prodotti senza co-autore straniero	332	335	302
Prodotti con co-autore straniero	190	188	207
Prodotti con co-autore straniero (%)	36,4	35,9	40,7

4.2. Obiettivi pluriennali di ricerca

Per quanto concerne gli obiettivi che il DiSB si prefigge di raggiungere per il triennio 2017-19, si ritiene di dover continuare sulla strada di quelli indicati nell'analisi del triennio 2013-15 sopra menzionati.

Al fine di perseguire con successo gli obiettivi sotto elencati, il DiSB intende razionalizzare nei prossimi tre anni, e nel tempo a venire, la distribuzione del personale coadiutore e degli spazi. Particolare attenzione verrà posta nell'identificare figure di supporto alla ricerca che garantiscano una crescita dei diversi gruppi, svolgendo mansioni e funzioni trasversali alle varie sezioni. Tali attività dovranno essere disegnate in un'ottica di miglioramento della *performance* di tutto il Dipartimento, di preparazione verso l'utilizzo di strutture tecnologicamente avanzate garantite dall'Ateneo (Centro Servizi di Ateneo per la Ricerca – CeSAR) e, conseguentemente, di aumentare le capacità del DiSB nell'attrarre risorse. Al contempo, si dovranno individuare spazi e strutture condivisi tra i gruppi di ricerca del DiSB dove tali mansioni e funzioni verranno svolte.

Obiettivo R1: Migliorare la qualità della produzione complessiva dei Docenti afferenti al DiSB sotto il profilo della ricerca

Obiettivo R2: Incentivare i Ricercatori a consolidare e/o migliorare la qualità dei prodotti della ricerca

Obiettivo R3: Migliorare la competitività della ricerca del DiSB sul piano internazionale e consolidare e/o migliorare l'internazionalizzazione dei suoi Ricercatori

4.3. Azioni programmate

Obiettivo R1: Migliorare la qualità della produzione complessiva dei Docenti afferenti al DiSB sotto il profilo della ricerca

Responsabili: Consiglio di Dipartimento, CAV.

Modalità d'azione: In linea con quanto già in atto, si continuerà a migliorare la ripartizione delle risorse finanziarie concesse al Dipartimento in base al numero di prodotti della ricerca in modo da stimolare i singoli ad una maggiore consapevolezza della finalizzazione delle risorse.

Risorse messe a disposizione: Fondo di Ateneo per la Ricerca per gli anni 2017-19, eventualmente integrate con risorse che il DiSB si adopererà per attrarre.

Risultati attesi: Ridurre a zero il numero di docenti inattivi o parzialmente attivi.

Tempistica: Triennale con monitoraggio annuale.

Parametri misurabili per il raggiungimento degli obiettivi: ciascun docente dovrà essere co-autore di almeno due prodotti nel triennio.

Obiettivo R2: Incentivare i Ricercatori a consolidare e/o migliorare la qualità dei prodotti della ricerca.

Responsabili: Consiglio di Dipartimento, CAV, Docenti.

Modalità d'azione: In linea con quanto già in atto, si continuerà a migliorare la ripartizione delle risorse finanziarie concesse al Dipartimento in base ad un criterio qualitativo, legandolo alla rispondenza dei prodotti della ricerca a requisiti di collocazione delle riviste nelle prime due fasce di appartenenza (quartili Q1 e Q2).

Risorse messe a disposizione: Fondo di Ateneo per la Ricerca per gli anni 2017-19, eventualmente integrate con risorse che il DiSB si adopererà per attrarre.

Risultati attesi: Incremento del 1-2% nel triennio del rapporto tra il numero dei prodotti appartenenti ai quartili 1 e 2 rispetto al totale dei prodotti con quartile.

Tempistica: Triennale con monitoraggio annuale.

Parametri misurabili per il raggiungimento degli obiettivi: percentuale dei prodotti nei primi due quartili.

Obiettivo R3: Migliorare la competitività della ricerca del DiSB sul piano internazionale e consolidare e/o migliorare l'internazionalizzazione dei suoi Ricercatori

Responsabili: Consiglio di Dipartimento, CAV, Rappresentanti di SSD, Docenti.

Modalità d'azione: Incentivazione alla partecipazione a Progetti di Visiting Professor/Visiting Scientist, con meccanismi di alternanza in caso di richieste eccedenti l'offerta. Accettazione di richieste da parte di studenti stranieri per periodi di internato presso i laboratori del DiSB. Razionalizzazione della didattica in modo da consentire ai docenti del DiSB di trascorrere periodi di ricerca all'estero.

Risorse messe a disposizione: Sistema di monitoraggio della produzione scientifica attraverso la piattaforma IRIS.

Risultati attesi: Incremento nel triennio del 1-2% del rapporto tra il numero dei prodotti con almeno un co-autore straniero rispetto al totale delle pubblicazioni.

Tempistica: Triennale.

Parametri misurabili per il raggiungimento degli obiettivi: monitoraggio del numero di pubblicazioni di articoli di ricerca con almeno un co-autore straniero e loro percentuale.

5. Programmazione nell'ambito della didattica istituzionale

5.1. Attività svolta ed esiti per il periodo 2013-2015

Nel 2013-14 (ciclo XXIX) il DiSB ha attivato il Dottorato in Neuroscienze ed il Dottorato in Medicina Molecolare (dal ciclo successivo, Dottorato in Medicina Molecolare e Traslazionale) di cui è sede amministrativa. I due Dottorati hanno un'ottima attrattività, con un numero di candidature ben superiore ai posti disponibili. Buona parte dei Dottorandi hanno svolto parte della propria attività di ricerca presso enti di ricerca stranieri. Le lezioni ed attività seminariali rivolte ai Dottorandi sono svolte da Docenti del DiSB e dell'Ateneo e da Visiting Professor.

Per quanto riguarda l'analisi effettuata relativamente all'attività di didattica che viene erogata dai docenti del DiSB, si tenga presente che il calcolo delle ore "erogabili" è stato effettuato utilizzando la formula DID. Il decreto AVA (D. M. 23 dicembre 2013, n. 1059) impone un tetto alla didattica

assistita erogabile da un ateneo.

La didattica assistita “include, oltre alle ore riguardanti le lezioni frontali, anche quelle riservate a esercitazioni, laboratori, altre attività (incluse le ore dedicate alle “repliche” di queste attività formative rivolte a piccoli gruppi di studenti).”

Ogni ateneo, per avere l’accreditamento, deve erogare un numero di ore di didattica assistita minore o uguale ad un tetto (DID):

$$\text{Massimo di ore di didattica assistita erogabile (DID)} = (120 \times \text{Nprof} + 90 \times \text{Npdf} + 60 \times \text{Nric}) \times (1 + 0.30)$$

Il tetto si applica a livello di Ateneo. Dipende unicamente dall’organico dell’Ateneo: Professori a tempo pieno (Nprof) e definito (Npdf), e Ricercatori (Nric), inclusi quelli a tempo determinato. L’ultimo parametro riguarda la didattica a contratto, che non può superare il 30% del totale.

Pertanto ci si è avvalsi dell’applicazione di detta formula per la valutazione della didattica del DiSB, sebbene con un utilizzo per certi versi “improprio”, perché tale calcolo rappresenta un importante parametro di riferimento, impiegato anche da altri Dipartimenti dell’Ateneo relativamente “affini” al DiSB. Tale formula è usata anche per confrontare l’ammontare della didattica erogata tra Dipartimenti e, in alcuni casi, per calcolare la ripartizione di finanziamenti di alcuni Atenei verso i Dipartimenti. Non ci si è però avvalsi, nell’utilizzo della formula, del parametro relativo alla didattica affidata a contratti esterni.

Una volta calcolata la didattica erogabile, è stata calcolata la didattica effettivamente erogata dai Docenti e dai Ricercatori del DiSB. Tutti i calcoli che seguono sono stati effettuati tenendo conto dell’offerta formativa 2017-18, sia per il numero di Docenti che saranno impegnati ad erogare tale didattica, sia delle ore. A tal proposito, si evidenzia che per l’anno accademico 2017-2018, sei RTI non erogheranno didattica: 4 del SSD BIO/14 (di cui uno ha ottenuto dal Dipartimento il nulla osta per un congedo non retribuito, per attività di ricerca da svolgere all’estero), 1 del SSD BIO/19 e 1 del MPSI/02.

La tabella che segue riporta la didattica erogabile, tenendo conto delle precisazioni fatte sopra.

Tabella DID-1. Didattica erogabile dal DiSB

Ruolo	Numero	Ore
PO	18	2.160
PA (1 p.t.)	18	2.130
RTI	37	2.220
RTD	9	540
Totali	82	7.050

In considerazione di quanto riportato al punto 7 del Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento, di seguito riportato, abbiamo operato una riduzione di 20 ore dal monte-ore di didattica erogabile per i docenti impegnati in incarichi istituzionali previsti dal Regolamento Incarichi di Ateneo.

Non si è invece potuto tener conto delle ore erogate in Scuole di specializzazione e Dottorati di ricerca, poiché il dato nel suo complesso non è rintracciabile presso alcuna struttura di Ateneo, come confermato dal Gruppo Dati di Ateneo. A partire dall’anno accademico 2017-18 sarà obiettivo della Commissione Didattica quello di effettuare una ricognizione anno per anno delle ore di didattica erogate dai docenti del DiSB nei corsi di alta formazione.

(Modifica **Regolamento** per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato – ad eccezione artt. 4 e 6 (emanato con **D.R. n. 629** del 12 maggio 2017)

7. Il Consiglio di Dipartimento nell'assegnare gli incarichi di insegnamento deve tener conto, per un massimo di 20 ore, degli incarichi istituzionali affidati ai professori ordinari e associati quali: Presidente di Facoltà, Coordinatore di Consiglio Corsi di Studio/Classe, Direttore di Dipartimento, collaborazione alla stesura dei documenti AVA/ SUA, impegno didattico aggiuntivo nelle scuole di specializzazione e di dottorato. Il Rettore con proprio provvedimento, sentito il Senato Accademico, può autorizzare la riduzione del carico didattico ai pro rettori delegati e ai docenti impegnati in progetti di ricerca di carattere internazionale di particolare rilevanza.

Docenti con riduzione di ore:		
PO BIO/14	-104	Rettore
PO BIO/14	-56	pro-Rettore
PO BIO/09	-20	Direttore DiSB
PA BIO/10	-20	Coordinatore CdL
PO BIO/14	-20	Coordinatore CdL
PA BIO/14	-20	Coordinatore CdL
PA BIO/16	-20	Coordinatore CdL
PO BIO/14	-20	Coord. Scuola Specializzazione
PO BIO/09	-20	Coord. Scuola Specializzazione
PA MED/04	-20	Coord. Scuola Specializzazione
PO MED/07	-20	Coord. Scuola Specializzazione
PO MED/39	-20	Coord. Scuola Specializzazione
PO M-PSI/02	-20	Coord. Scuola Dottorato
PO MED/04	-20	Coord. Scuola Dottorato
PO BIO/13	-20	Direttore CeSAR

Sottraendo le 420 ore al monte-ore di **didattica erogabile** si scende a **6.630 ore**. Le ore effettivamente erogate ammontano a **5.325**. Nella tabella DID-2 sono riportati i dettagli calcolati per ruolo.

Tabella DID-2. Confronto tra didattica erogabile e didattica erogata

Ruolo	Numero	Ore erogabili DID	Ore erogabili corrette	Ore erogate (2017-18)	Differenza ore erogate ed erogabili
PO	18	2.160	1.820	1.466	-354
PA (1 p.t.)	18	2.130	2.050	1.788	-262
RTI	37	2.220	2.220	1.545	-675
RTD	9	540	540	526	-14
Totali	82	7.050	6.630	5.325	-1.305

Tale confronto è stato elaborato anche per SSD, complessivamente (Tabella DID-3) e per singoli ruoli (Tabella DID-4).

Tabella DID-3. Confronto tra didattica erogabile e didattica erogata per SSD

SSD	Ore erogabili corrette	Ore erogate (2017-18)	Differenza ore erogate ed erogabili	Differenza %
BIO/09	1.040	972	-68	93,5
BIO/10	460	502	42	109,1
BIO/13	460	368	-92	80,0
BIO/14	1.520	984	-536	64,7
BIO/15	120	48	-72	40,0
BIO/16	700	613	-87	87,6
BIO/17	360	240	-120	66,7
BIO/19	240	264	24	110,0
MED/04	830	730	-100	88,0
MED/05	180	134	-46	74,4
MED/07	280	222	-58	79,3
MED/39	100	68	-32	68,0
MPSI/02	340	180	-160	52,9
	6.630	5.325	-1.305	

Tabella DID-4. Confronto tra didattica erogabile e didattica erogata per SSD

SSD	Ruolo	Totale	Ore Erogate (2017-18)	Teorico Ore Erogabili per Ruolo	Riduzione Ore per Incarichi Istituzionali	Ore Erogabili effettive per Ruolo	Differenza Erogate ed Erogabili corrette	Diff. in % Erogate ed Erogabili corrette
BIO/09	PO	3	290	360	40	320	-30	90,6
	PA	2	208	240		240	-32	86,7
	RTI	7	426	420		420	6	101,4
	RTD	1	48	60		60	-12	80,0
BIO/10	PO	1	106	120		120	-14	88,3
	PA	1	112	120	20	100	12	112,0
	RTI	2	104	120		120	-16	86,7
	RTD	2	180	120		120	60	150,0
BIO/13	PO	1	86	120	20	100	-14	86,0
	PA	2	210	240		240	-30	87,5
	RTI	2	72	120		120	-48	60,0
BIO/14	PO	5	368	600	200	400	-32	92,0
	PA	3	256	360	20	340	-84	75,3
	RTI	10	196	600		600	-404	32,7
	RTD	3	164	180		180	-16	91,1
BIO/15	PA	1	48	120		120	-72	40,0
BIO/16	PO	1	70	120		120	-50	58,3
	PA	2	230	240	20	220	10	104,5
	RTI	5	265	300		300	-35	88,3
	RTD	1	48	60		60	-12	80,0
BIO/17	PO	1	92	120		120	-28	76,7
	PA	1	92	120		120	-28	76,7
	RTI	2	56	120		120	-64	46,7
BIO/19	PA	1	144	120		120	24	120,0
	RTI	2	120	120		120	0	100,0
MED/04	PO	2	150	240	20	220	-70	68,2
	PA (1 p.t.)	3	290	330	20	310	-20	93,5
	RTI	5	290	300		300	-10	96,7
MED/05	PA	1	78	120		120	-42	65,0
	RTD	1	56	60		60	-4	93,3
MED/07	PO	1	86	120	20	100	-14	86,0
	PA	1	120	120		120	0	100,0
	RTI	1	16	60		60	-44	26,7
MED/39	PO	1	68	120	20	100	-32	68,0
MPSI/02	PO	2	150	240	20	220	-70	68,2
	RTI	1	0	60		60	-60	0,0
	RTD	1	30	60		60	-30	50,0
Totali		82	5.325	7.050	420	6.630	-1.305	

Dalle suddette elaborazioni risulta che il rapporto tra le ore erogate considerate e le ore erogabili (corrette come sopra) sia pari a 0.80. Pertanto, in riferimento al decreto AVA (D. M. 23 dicembre 2013, n. 1059), Allegato C - Requisiti di Assicurazione della Qualità, comma AQ 7, relativo alla "Sostenibilità della didattica", il DiSB risulta virtuoso nel non superare il tetto massimo delle ore erogabili. Nel valutare invece lo scarto, in difetto, del 20% tra le ore erogate e quelle erogabili, si tenga conto di quanto spiegato in precedenza, ovvero del fatto che non si sono potute conteggiare le ore di didattica erogate dai docenti del DiSB nei corsi di alta formazione.

5.2. Obiettivi pluriennali in ambito didattico

Obiettivo D1. Monitorare e promuovere una razionalizzazione nella distribuzione del carico didattico, suggerendo azioni per rispondere alle esigenze didattiche, sia in termini quantitativi che qualitativi, anche mediante programmazione dei punti organico attribuiti secondo i criteri di Ateneo al Dipartimento e nei limiti delle sue competenze

Obiettivo D2. Garantire che la didattica nei settori culturali di competenza del Dipartimento sia costantemente aggiornata e rispondente alle esigenze degli stakeholders interni ed esterni

Obiettivo D3. Promuovere la dimensione internazionale dei CdS di competenza del Dipartimento

5.3. Azioni programmate

Obiettivo D1. Monitorare e promuovere una razionalizzazione nella distribuzione del carico didattico, suggerendo azioni per rispondere alle esigenze didattiche, sia in termini quantitativi che qualitativi, anche mediante programmazione dei punti organico attribuiti secondo i criteri di Ateneo al Dipartimento e nei limiti delle sue competenze

Responsabili: Dipartimento, Commissione Didattica, Commissione della Giunta di Dipartimento sulla Programmazione della Concorsualità, CAV

Modalità d'azione: verificare, calcolando didattica erogata e didattica erogabile, che sia realizzata un'offerta formativa in cui il carico didattico risulti razionalmente distribuito tra i docenti dei diversi settori e permetta sia di ridurre il numero di incarichi assegnati a contratto che di conciliare l'attività didattica istituzionale con attività di ricerca e terza missione. Tale azione prevede anche l'attivazione di un'attività di monitoraggio delle ore erogate in corsi di alta formazione, oltre che nei corsi di laurea.

Risorse messe a disposizione: supporto con unità di personale della Segreteria, sistema di monitoraggio raccolta dati e monitoraggio interno

Risultati attesi:

- sostenibilità didattica in termini di numero di docenti di riferimento per i diversi CdS, tenendo conto del rispetto dei rapporti tra PO, PA, RTI e RTD stabiliti dalla normativa MIUR
- sostenibilità didattica in termini di razionale distribuzione del carico didattico e di impatto economico sul budget dell'ateneo nel rispetto del recente Regolamento d'Ateneo per l'attribuzione degli incarichi didattici
- inserimento di una nuova generazione di ricercatori che possa contribuire al rinnovamento del corpo docente
- garanzia di un corpo docente di qualità nell'ambito della didattica e della ricerca, in linea con la politica di Ateneo volta a sostenere l'importanza di una ricerca eccellente alla base di una didattica qualità

Tempistica: triennale con monitoraggio e report annuale

Parametri misurabili per il raggiungimento degli obiettivi:

- Rapporto didattica erogata su didattica erogabile, calcolato in base alle direttive ministeriali e alle correzioni previste dall'Ateneo in caso di particolari incarichi istituzionali (dato base: didattica erogata/didattica erogabile = 0.77, obiettivo triennale: didattica erogata/didattica erogabile = 0.79)

Obiettivo D2. Garantire che la didattica nei settori culturali di competenza del Dipartimento sia costantemente aggiornata e rispondente alle esigenze degli stakeholders interni ed esterni.

Responsabili: Dipartimento, Commissione Didattica, CAV

Modalità d'azione: proseguire l'attività di razionalizzazione dell'offerta formativa tramite la revisione dei CdS di competenza e la proposta di istituzione di nuovi CdS in risposta alle esigenze di aggiornamento scientifico, alle richieste degli studenti, del territorio e di nuove professionalità. In particolare, verrà monitorato il numero di docenti e personale dedicato alla didattica che abbia ricevuto una specifica formazione.

Risorse messe a disposizione: sistema di monitoraggio raccolta dati e monitoraggio interno

Risultati attesi: migliorare la qualità della didattica erogata

Tempistica: triennale con monitoraggio e report annuale

Parametri misurabili per il raggiungimento degli obiettivi:

- numero di docenti e personale dedicato alla didattica che abbia ricevuto una specifica formazione (progetto Discentia, etc) (dato base: 12, obiettivo 2017: 15, obiettivo triennale: 20)

Obiettivo D3. Promuovere la dimensione internazionale dei CdS di competenza del Dipartimento.

Responsabili: Dipartimento, Collegio dei Docenti del Dottorato, CAV

Modalità d'azione: facilitare gli accordi Erasmus-Globus; promuovere tra studenti e dottorandi la partecipazione ai programmi di scambio internazionale, garantendo il riconoscimento delle attività svolte.

Risorse messe a disposizione: sistema di monitoraggio raccolta dati e monitoraggio interno

Risultati attesi: ci si attende un mantenimento o miglioramento degli indici di internazionalizzazione

Tempistica: monitoraggio semestrale con report annuale

Parametri misurabili per il raggiungimento degli obiettivi:

- mantenere stabile o incrementare il numero di accordi [Erasmus](#) e Globus stipulato da docenti del Dipartimento (dato base: 39, obiettivo triennale: mantenere il dato base o aumentare di 1-2%)

- incrementare il numero di Dottori di ricerca che conseguono il titolo di Doctor Europaeus (dato base: 4 per triennio, obiettivo triennale: 5-6 per triennio)

6. Programmazione nell'ambito della terza missione

6.1. Risultati conseguiti

Il (DiSB) in questi anni ha intrapreso una politica di potenziamento dello sviluppo della terza missione in linea con la politica dell'Ateneo.

I dati riconducibili al contesto della terza missione, relativi all'anno 2014, mostrano che il Dipartimento di Scienze Biomediche è presente costantemente con diverse tipologie di attività, senza scopo di lucro, rivolte alla società, i cui contenuti richiamano valori educativi e culturali. Continua l'impegno del DiSB nella cura del Museo delle Cere Anatomiche di Clemente Susini. Il museo, oltre che costituire un indispensabile ausilio agli studenti, ha fornito nel 2014 un compendio illustrato di Storia della Medicina; è da sottolineare che tale pubblicazione è stata resa fruibile ad una ampia platea internazionale essendo stata redatta sia in italiano che in inglese e liberamente scaricabile in quattro differenti formati elettronici.

Su questa linea, il Dipartimento continua ad essere costantemente presente in diverse iniziative di grande richiamo tra cui La Notte dei Ricercatori, le Giornate di Orientamento, Unistem Day. Dal 2015 ha aderito alla convenzione, stipulata tra l'Ateneo e diverse scuole secondarie, per percorsi di alternanza Scuola-Lavoro, dando la propria disponibilità ad accogliere gli studenti nei propri laboratori. Questo progetto offre agli studenti della scuola secondaria l'opportunità di conoscere la realtà universitaria e nello stesso tempo permette al Dipartimento di partecipare attivamente alle attività di orientamento dell'Ateneo e avere nel contempo una maggiore visibilità all'esterno (famiglie, compagni di scuola e amici).

La presenza di SSD dell'Area 06 ha consentito di organizzare eventi di aggiornamento professionale ECM (Educazione Continua in Medicina) rivolti alla classe medica e, in generale, aperti alle varie figure professionali dell'area socio-sanitaria (farmacisti, biologi, infermieri, etc.). Ricercatori del Dipartimento organizzano campagne divulgative e seminari sulla prevenzione del consumo di alcool e droghe, rivolti agli studenti delle scuole secondarie.

Per quanto riguarda il Conto Terzi, sussiste un incremento di cassa rispetto al risultato dell'anno 2014 e, sebbene l'erogazione di servizi a pagamento non sia la principale vocazione del DiSB, la tendenza è in crescita.

A fronte della diminuzione dei progetti europei, salvo gli incassi di quelli già iniziati, è in netta crescita la differenziazione degli enti eroganti quali Università straniere, piccole imprese e Fondazioni. Per quanto riguarda i brevetti, la tendenza è in lieve, ma costante, crescita.

Continua, inoltre, l'impegno del DiSB nel Consorzio per le Biologie Avanzate, che svolge attività di informazione scientifico-tecnologica e trasferimento tecnologico e ricerca, nel settore delle biologie avanzate, in collaborazione con imprese private.

Tutte le attività sono descritte nel [quadro I della SUA-RD](#) e relativi allegati.

In questi ultimi anni la visibilità del Dipartimento è aumentata, grazie anche ad una politica di Ateneo che sta cercando di rendere l'Università sempre più vicina al mondo esterno.

6.2. Obiettivi per l'attività di terza missione

Il DiSB include Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) con una prevalente propensione alla ricerca di base, sebbene siano presenti anche SSD con una maggiore vocazione alla erogazione di servizi rivolti al territorio, in particolare nell'ambito della tutela della salute. Da qualche anno il DiSB ha

incominciato a definire una politica organica per il monitoraggio e lo sviluppo della terza missione, facendo propri alcuni degli obiettivi strategici d'Ateneo. In coerenza, il DiSB intende potenziare ulteriormente la partecipazione ad eventi che vedono impegnati i propri Ricercatori. Un altro obiettivo del Dipartimento è elevare il livello della ricerca di base nella sua dimensione nazionale ed internazionale e sviluppare sinergie con il contesto territoriale attraverso il trasferimento, la valorizzazione e la divulgazione dei risultati della ricerca.

Obiettivo TM1: Continuare nella via intrapresa con l'obiettivo di mantenere i risultati ottenuti e possibilmente migliorare l'interazione con il territorio.

Obiettivo TM2: diffondere le conoscenze scientifiche tramite attività divulgative e attività di orientamento e collaborazione con le scuole.

6.3. Azioni programmate con riferimento agli obiettivi di terza missione

Per quanto riguarda le azioni programmate per il triennio 2017-2019 il DiSB intende procedere secondo la linea già indicata nelle precedenti SUA-RD (2011-2013 e 2014). Sostenendo la ricerca applicata, lo sviluppo del rapporto con le imprese e con le istituzioni, la diffusione dei risultati della ricerca e del suo patrimonio culturale a beneficio della collettività.

Obiettivo TM1: Incrementare l'attività in conto terzi, aumentare il numero di convenzioni con Enti pubblici, territoriali o di ricerca o soggetti privati e incrementare il numero di brevetti.

Responsabili: Docenti, Personale tecnico-amministrativo.

Modalità d'azione: facilitare le attività in conto terzi e in convenzione, organizzate e svolte dai Docenti in ambito scientifico, rivolte alla collettività e alle realtà produttive del territorio.

Risorse messe a disposizione: 1 unità di Personale amministrativo.

Risultati attesi: mantenimento o incremento delle attività di conto terzi e in convenzione.

Tempistica: monitoraggio su base sia annuale che triennale in considerazione delle caratteristiche diverse attività.

Parametri misurabili per il raggiungimento degli obiettivi: il numero di attività in conto terzi, di brevetti depositati e numero di progetti.

Obiettivo TM2: Incrementare tutte le attività di public engagement, permettendo in questo modo di condividere con la collettività il proprio patrimonio di conoscenze e competenze.

Responsabili: Docenti, Assegnisti e Dottorandi.

Modalità d'azione: Incrementare l'organizzazione di eventi di divulgazione delle attività di ricerca rivolti alle diverse tipologie di portatori di interesse, e incrementare gli interventi per la formazione continua.

Risorse messe a disposizione: Docenti.

Risultati attesi: incremento delle attività di public engagement.

Tempistica: monitoraggio continuo con report annuale.

Parametri misurabili per il raggiungimento degli obiettivi: numero di eventi divulgativi e di formazione continua organizzati.

7. Politiche per l'Assicurazione della Qualità

Il DiSB è impegnato nello svolgimento del processo AVA come delineato nel Documento di Assicurazione Qualità e a tale scopo intende perseguire azioni di progettazione, realizzazione e monitoraggio dei risultati con l'obiettivo di rendere consapevoli tutti i componenti del Dipartimento in merito ai propri compiti e di creare le condizioni perché tutti possano svolgere efficacemente le proprie funzioni.

La politica della qualità del Dipartimento è dettata dalla normativa nazionale con particolare riguardo ai parametri utilizzati dal MIUR per l'attribuzione del FFO, ai risultati della VQR ed alle indicazioni dell'ANVUR. Nell'ambito del sistema di [Organizzazione e gestione della qualità d'Ateneo](#), il DiSB ha organizzato il proprio sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nominando nella riunione del Consiglio di Dipartimento del [19/01/2015](#) la Commissione di AutoValutazione (CAV). Nella seduta del Consiglio del [21/10/2016](#) è stato nominato il nuovo Referente per la qualità. La commissione CAV è stata riconfermata con delibera del Consiglio in data [16/11/2016](#). In data 11/04/2017 il Consiglio ha integrato la CAV con il segretario amministrativo.

Altre commissioni dipartimentali incaricate di programmare e proporre al Consiglio di Dipartimento criteri e parametri per la distribuzione delle risorse sono:

Commissione della Giunta di Dipartimento sulla Programmazione della Concorsualità;

Commissione Scientifica per l'Attribuzione del Contributo d'Ateneo alla Ricerca.

7.1. Monitoraggio delle politiche per l'assicurazione di qualità

Il DiSB ha svolto, e continua a svolgere, attività di monitoraggio per l'AQ. In data 16/11/2016 il Consiglio di Dipartimento ha approvato la [Relazione sullo stato dell'arte del processo AQ](#). Tutto il Dipartimento è stato coinvolto nell'AQ ed in particolare il Consiglio ha discusso tali tematiche nelle sedute del 12/12/2016, 24/01/2017, 30/03/2017, 11/04/2017.

7.2. Obiettivi pluriennali AQ, Organizzazione e Comunicazione

Obiettivo AQ1. Analisi dei processi amministrativi volta alla semplificazione normativa e alla dematerializzazione dei servizi e delle attività dipartimentali, per ottenere una gestione più efficace ed efficiente delle risorse, un miglioramento continuo, e il rispetto del principio della trasparenza, quest'ultimo perseguito attraverso la pubblicazione sul sito del Dipartimento in conformità con l'obiettivo AQ2.

Obiettivo AQ2. Partendo da un sito statico e poco frequentato, sviluppare un sito dipartimentale aggiornato ed esaustivo, in collegamento sistematico con le direzioni coinvolte nei vari procedimenti condivisi, di facile utilizzo e dotato documenti e moduli di immediato uso. Un sito dinamico e coinvolgente, in grado di attirare nuovi investitori o sponsor, indicando in modo chiaro e sintetico le linee di ricerca, gli obiettivi conseguiti a livello scientifico, le collaborazioni già in atto e i vari partner del Dipartimento.

7.3. Azioni programmate con riferimento agli obiettivi AQ, Organizzazione e Comunicazione

Obiettivo AQ1. Analisi dei processi amministrativi volta alla semplificazione normativa e alla dematerializzazione dei servizi e delle attività dipartimentali, per ottenere una gestione più efficace ed efficiente delle risorse, un miglioramento continuo, e il rispetto del principio della trasparenza, quest'ultimo perseguito attraverso la pubblicazione sul sito del Dipartimento in conformità con l'obiettivo AQ2.

Responsabili: Direttore del Dipartimento, Segretario amministrativo

Modalità d'azione:

- 1) partendo da una situazione di fatto mappata solo parzialmente, procedere ad individuare i singoli processi del Dipartimento, effettuarne l'analisi e redigere delle mappature, il più complete possibile, attraverso la compilazione di tabelle riportanti dati quali: input e output, soggetto responsabile e soggetti coinvolti, sequenza ed interrelazioni tra le attività e con altri processi, fasi, tempi, vincoli;
- 2) all'interno di tali mappature e tabelle verificare se, ed in quali processi coinvolti, sia possibile realizzare la dematerializzazione e la digitalizzazione, al fine di renderli più efficienti e coerenti con il sistema di qualità nell'ottica di un miglioramento continuo e di orientamento al risultato;
- 3) programmare ed effettuare la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi e delle attività dipartimentali individuati. Pubblicare sul sito del Dipartimento la mappatura in sintesi, con collegamenti ipertestuali ai documenti e modelli necessari alle singole fasi dei vari procedimenti.

Risorse messe a disposizione: 9 unità di Personale amministrativo che coadiuvi il Segretario, ognuno con la propria specializzazione.

Risultati attesi: miglioramento della performance organizzativa, attraverso la semplificazione, la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi e delle attività dipartimentali individuati. Possibilità per tutti gli afferenti al Dipartimento di verificare in quale fase del processo si trovi e quali siano le fasi successive e i documenti di volta in volta necessari.

Tempistica:

- 1) entro il 31/12/2017;
- 2) entro il 31/12/2017;
- 3) triennale con monitoraggio semestrale.

Parametri misurabili per il raggiungimento degli obiettivi:

- 1) mappatura del 100% dei processi del Dipartimento;
- 2) individuazione del 100% dei processi per i quali è possibile effettuare la dematerializzazione e la digitalizzazione;
- 3) 30% entro il 31/12/2018, 50% entro il 31/12/2019.

Obiettivo AQ2. Partendo da un sito statico e poco frequentato, sviluppare un sito dipartimentale aggiornato ed esaustivo, in collegamento sistematico con le direzioni coinvolte nei vari procedimenti condivisi, di facile utilizzo e dotato documenti e moduli di immediato uso. Un sito dinamico e coinvolgente, in grado di attirare nuovi investitori o sponsor, indicando in modo chiaro e sintetico le linee di ricerca, gli obiettivi conseguiti a livello scientifico, le collaborazioni già in atto e i vari partner del Dipartimento.

Responsabili: Consiglio di Dipartimento

Modalità d'azione:

1) In uno sforzo condiviso, ognuno per la sua parte dovrà verificare lo stato dell'arte ed individuare gli interventi più urgenti.

Es. verifica siti docenti ed individuazione della tipologia di documentazione mancante (Programmi dei corsi, calendario esami, aggiornamenti curriculari, etc).

Es. ricerca: verifica dei documenti inseriti, individuazione dei progetti finanziati e documentazione correlata (abstract, linee guida, piano finanziario, etc).

Es. Congressi organizzati: programma, date, informazioni relative alle iscrizioni, al responsabile, patrocini/sponsor.

Es. parte amministrativa: verifica moduli inseriti, individuazione moduli da aggiornare o descrizione procedure da aggiornare a seguito di modifica legislativa.

2) Individuata la tipologia di documenti da inserire e/o aggiornare, renderli il più possibile fruibili e semplici e procedere all'inserimento sul sito.

3) Verificata la completezza del sito, procedere con l'inserimento di link e richiami in modo da garantire piena visibilità alle informazioni inserite.

Risorse messe a disposizione: Il personale del Dipartimento, ognuno per le proprie competenze.

Risultati attesi: Rappresentazione del Dipartimento nelle sue componenti essenziali il più possibile completa e funzionale a tutti coloro che debbano, possano e vogliano collaborare con il DiSB. Gli studenti per la didattica, partner di eventuali progetti, terzi investitori, personale interno od esterno per la verifica delle procedure amministrative e recupero di modelli necessari, etc.

Tempistica:

1) entro 30/03/2018

2) entro 30/12/2018

3) entro 31/12/2019

Parametri misurabili per il raggiungimento degli obiettivi:

1) Esame del sito, con indicazioni delle voci oggetto di modifica e datazione.

2) Individuazione e stesura della documentazione da sostituire o aggiungere a quella già presente sul sito con individuazione delle parti concluse.

3) Visualizzazione dei link per l'accesso alle informazioni inserite.

Allegato 1 - Tabelle degli obiettivi, azioni e indicatori

Finalità Strategica Ricerca	<i>Definizione della finalità strategica</i>					
Obiettivo	Azione		Responsabile politico	Responsabile operativo	Indicatore	
	Descrizione	Calendarizzazione			Valore iniziale	Valore finale
Obiettivo R1: Migliorare la qualità complessiva dei docenti afferenti al DiSB sotto il profilo della ricerca	Azione R1. Ripartizione delle risorse finanziarie concesse al Dipartimento in base al numero di prodotti della ricerca. Ciascun docente dovrà essere co-autore di almeno due prodotti nel triennio.	Gennaio-Dicembre. Durata triennale	Direttore del Dipartimento	Consiglio di Dipartimento, CAV	2	0
Obiettivo R2: Incentivare i ricercatori a consolidare e/o migliorare la qualità dei prodotti della ricerca	Azione R2. Ripartizione delle risorse finanziarie del Dipartimento in funzione del posizionamento delle pubblicazioni in riviste appartenenti ai quartili Q1 e Q2).	Durata triennale	Direttore del Dipartimento	Consiglio di Dipartimento, CAV, Docenti	93%	94-95%
Obiettivo R3: Miglioramento della competitività della ricerca del DiSB sul piano internazionale: consolidare/migliorare l'internazionalizzazione dei ricercatori del DiSB	Azione R3. Partecipazione a Progetti di Visiting Professor/Visiting Scientist. Accettazione di studenti stranieri per periodi di internato. Razionalizzazione della didattica.	Gennaio-Dicembre. Durata triennale	Direttore del Dipartimento	Consiglio di Dipartimento, CAV, Rappresentanti di SSD, Docenti	40,7%	42-43%

Finalità Strategica 3 ^a Missione	<i>Definizione della finalità strategica</i>						
	Obiettivo	Azione		Responsabile politico	Responsabile operativo	Indicatore	
		Descrizione	Calendarizzazione			Valore iniziale	Valore finale
Obiettivo TM1 Continuare nella via intrapresa con l'obiettivo di mantenere i risultati ottenuti e possibilmente migliorare l'interazione con il territorio	Azione TM1.1 facilitare le attività in conto terzi e in convenzione organizzate e svolte dai docenti in ambito scientifico, rivolte alla collettività e alle realtà produttive del territorio	Gen 2017, 3 anni	DirDip, Segretario amministrativo	Docenti, personale tecnico-amministrativo	3	6	
Obiettivo TM2 Incrementare tutte le attività public engagement, permettendo in questo modo di condividere con la collettività il proprio patrimonio di conoscenze e competenze	Azione TM2.1 Incrementare l'organizzare eventi di divulgazione delle attività di ricerca rivolti alle diverse tipologie di portatori di interesse e interventi per la formazione continua	Gen 2017, 3 anni	DirDip	Docenti, assegnisti e dottorandi	3	8	

Finalità Strategica Didattica	<i>Definizione della finalità strategica</i>						
	Obiettivo	Azione		Responsabile politico	Responsabile operativo	Indicatore	
		Descrizione	Calendarizzazione			Valore iniziale	Valore finale
Obiettivo D1 Monitorare e promuovere una razionalizzazione nella distribuzione del carico didattico, suggerendo azioni per rispondere alle esigenze didattiche, sia in termini quantitativi che qualitativi, anche mediante programmazione dei punti organico attribuiti secondo i criteri di Ateneo al Dipartimento e nei limiti delle sue competenze	Azione D1.1 verificare, calcolando didattica erogata/didattica erogabile, che sia realizzata un'offerta formativa in cui il carico didattico risulti razionalmente distribuito tra i docenti dei diversi settori e permetta sia di ridurre il numero di incarichi assegnati a contratto che di conciliare l'attività didattica istituzionale con attività di ricerca e terza missione.	Gen 2017, 3 anni	DirDip	Dipartimento, Commissione Didattica, Commissione della giunta di Dipartimento sulla Programmazione della concorsualità, CAV	0.77	>0.77	
Obiettivo D2 Garantire che la didattica nei settori culturali di competenza del Dipartimento sia costantemente aggiornata e rispondente alle esigenze degli stakeholder interni ed esterni	Azione D2.1 proseguire l'attività di razionalizzazione dell'offerta formativa tramite la revisione dei CdS di competenza e la proposta di istituzione di nuovi in risposta alle esigenze di aggiornamento scientifico, alle richieste degli studenti e di nuove professionalità. In particolare verrà monitorato il numero di docenti e personale dedicato alla didattica che abbia ricevuto una specifica formazione.	Gen 2017, 3 anni	DirDip	Dipartimento, Commissione Didattica, CAV	12	20	
Obiettivo D3 Promuovere la dimensione internazionale dei CdS di competenza del Dipartimento	Azione D3.1 mantenere stabile o incrementare il numero di accordi Erasmus e Globus stipulato da docenti del Dipartimento	Gen 2017, 3 anni	DirDip	Dipartimento, Collegio Docenti Dottorato, CAV	39	mantenere o aumentare di 1-2%	
	Azione D3.2 incrementare il numero di dottori di ricerca che conseguono il titolo di Doctor Europaeus	Gen 2017, 3 anni	DirDip	Dipartimento, Collegio Docenti Dottorato, CAV	4/triennio	5-6/triennio	

Finalità Strategica Qualità e Organizzazione	<i>Definizione della finalità strategica</i>					
Obiettivo	Azione		Responsabile politico	Responsabile operativo	Indicatore	
	Descrizione	Calendarizzazione			Valore iniziale	Valore finale
<p>Obiettivo AQ1 Analisi dei processi amministrativi volta alla semplificazione normativa e alla dematerializzazione dei servizi e delle attività dipartimentali, onde ottenere una gestione più efficace ed efficiente delle risorse, miglioramento continuo, e il rispetto del principio della trasparenza, quest'ultimo in particolare perseguito attraverso la pubblicazione sul sito del Dipartimento in conformità con l'obiettivo AQ2.</p>	<p>Individuare i singoli processi del dipartimento, effettuarne l'analisi e redigere delle mappature il più complete possibile attraverso la compilazione di tabelle riportanti dati quali: input e output, soggetto responsabile e soggetti coinvolti, sequenza ed interrelazioni tra le attività e con altri processi, fasi, tempi, vincoli.</p>	Entro il 31/12/2017	DirDip, Segretario amministrativo	Cweb, CAV	10%	75%
	<p>Verificare se, ed in quali processi coinvolti sia possibile realizzare la dematerializzazione e digitalizzazione al fine di renderli più efficienti e coerenti con il sistema di qualità nell'ottica di un miglioramento continuo e di orientamento al risultato.</p>	Entro il 31/12/2017	DirDip, Segretario amministrativo	Cweb, CAV	10%	50%
	<p>Programmare, ed effettuare la dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi e delle attività dipartimentali individuati. Pubblicare sul sito del Dipartimento la mappatura in sintesi con collegamenti ipertestuali ai documenti e modelli necessari alle singole fasi procedurali.</p>	triennale con monitoraggio semestrale	DirDip, Segretario amministrativo	Cweb, CAV	5%	60%
<p>Obiettivo AQ2 Partendo da un sito statico e poco frequentato, sviluppare un sito dipartimentale aggiornato ed esaustivo, in collegamento sistematico con le direzioni coinvolte nei vari procedimenti condivisi, di facile utilizzo e dotato documenti e moduli di immediato uso. Un sito dinamico e coinvolgente, in grado di attirare nuovi investitori o sponsor, indicando in modo chiaro e sintetico le linee di ricerca, gli obiettivi conseguiti a livello scientifico, le collaborazioni già in atto e i vari partner del Dipartimento.</p>	<p>Verificare lo stato dell'arte ed individuare gli interventi più urgenti. Es. verifica siti docenti ed individuazione della tipologia di documentazione mancante (Programmi dei corsi, calendario esami, aggiornamenti curriculari, etc). Es. ricerca: verifica dei documenti inseriti, individuazione dei progetti finanziati e documentazione correlata (abstract, linee guida, piano finanziario, etc). Es. Congressi organizzati: programma, date, informazioni relative alle iscrizioni, al responsabile, patrocinio/sponsor. Es. parte amministrativa: verifica moduli inseriti, individuazione moduli da aggiornare o descrizione procedure da aggiornare a seguito di modifica legislativa.</p>	Entro 30/03/2018	DirDip,	Consiglio di Dipartimento Segretario Amministrativo	15%	60%
	<p>Individuata la tipologia documenti da inserire</p>	Entro 30/12/2018	DirDip,	Consiglio di Dipartimento	0%	60%

	e/o aggiornare, renderli il più possibile fruibili e semplici e procedere all'inserimento sul sito.			Segretario Amministrativo		
	Verificata la completezza del sito procedere con l'inserimento di link e richiami in modo da garantire piena visibilità alle informazioni inserite.	Entro 31/12/2019	DirDip,	Consiglio di Dipartimento Segretario Amministrativo	5%	60%